



COPIA

**Città di Trani**

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 14 / 3 / 2016

N. <u>13</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> <b>RIPROPOSIZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO</b> <b>RIGUARDANTE IL SERVIZIO SVOLTO DALLA DITTA C.S.I. DI MICHELE SANTA,</b> <b>CON SEDE IN APRICENA ALLA VIA J.K. KENNEDY N.14 PER IL SUPPORTO ALL'U</b> <b>ALL'UFFICIO TRIBUTI. RITIRO.</b>
Data: <u>14 / 3 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di marzo, alle ore 9,32

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il **Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Finanze dott. Lignola , munita dei prescritti pareri tecnico e contabile della dirigente dott.ssa Marcucci, iscritta la n.7 dell'o.d.g., avente per oggetto:"Riproposizione del riconoscimento debito fuori bilancio riguardante il servizio svolto dalla Ditta CSI di Michele Santa, con sede in Apricena alla Via J.F.Kennedy n.14 per il supporto all'Ufficio Tributi" e depositata agli atti del Consiglio.

Viene dato atto che rientra in aula il Cons. Loconte, per cui i presenti sono 21.

Poiché l'Assemblea conviene di dare per letto lo schema di delibera agli atti, il **Presidente** cede la parola all'**assessore** proponente il quale riferisce che per un mero errore materiale è stato trascritto un importo errato e che è necessario correggere, così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Il **Presidente** dà atto dell'errore materiale come riferito dall'assessore.

Quindi chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri:**Merra, Di Lernia, di Tondo, Corrado e Tomasicchio**, i cui interventi sono riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso dei detti interventi si sono allontanate le Consigliere Barresi e Merra; e che è rientrato il Cons. Lima; per cui i presenti sono passati da 21 a 20.

A questo punto prende la parola il **Cons. Loconte** il quale chiede il ritiro della proposta agli atti .

Il **Presidente** chiede, quindi al proponente di voler provvedere in proposito.

Quindi, l'**Assessore Lignola**, a nome dell'Amministrazione, dichiara di ritirare la proposta in argomento.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri: De Toma, Merra , Laurora Carlo, Laurora Tommaso e Laurora Francesco; per cui i presenti passano da 20 a 25.

M

**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G. (EX PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.):  
RIPROPOSIZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI  
BILANCIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO SVOLTO DALLA DITTA CSI  
DI MICHELE SANTA, CON SEDE IN APRICENA ALLA VITA J.F.  
KENNEDY N. 14 PER IL SUPPORTO ALL'UFFICIO TRIBUTI.**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Proposta deliberazione. Successivo punto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione Consiglio Comunale. "Riproposizione del riconoscimento debito fuori bilancio riguardante il servizio svolto dalla Ditta CSI di Michele Santa, con sede in Apricena alla Vita J.F. Kennedy n. 14 per il supporto all'Ufficio Tributi". C'è un Assessore proponente. Prego l'Assessore preponente. Lignola, prego.

**LUCA LIGNOLA – Assessore al bilancio**

Allora, la ripropulsione di un... del riconoscimento di un debito fuori bilancio che fu portato nel Consiglio Comunale del 28 dicembre 2015 e fu ritirato per assenza dell'Assessore preponente. Questo debito riguarda una fattura emessa dalla ditta CSI di Michele Santa con sede in Apricena.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La diamo per letta?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCA LIGNOLA – Assessore al bilancio**

Un attimo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì. Anche se la diamo per letta, l'Assessore voleva correggere l'errore materiale nella delibera. Se prestate attenzione. Consigliere, per piacere, sta relazionando l'Assessore. Quindi solo sull'errore materiale. Prego Assessore.

**LUCA LIGNOLA – Assessore al bilancio**

C'è un errore materiale nei conteggi l'importo effettivo da riconoscere alla ditta è di 14.406 al netto delle ritenute d'acconto perché è stato fatto un errore nel conteggio, nelle misure del 5%. Quindi riproponendo del 14.406 al netto della ritenuta d'acconto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente n**

Ne venga dato atto nella... quindi si atto della correzione materiale, di questo errore materiale degli importi da parte dell'Assessore. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 39 Marra. Prego Consigliere.

**MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale**

Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, ricordo a quest'Assise che questo provvedimento nel precedente Consiglio Comunale fu ritirato perché carente di documentazione. Ancora oggi, questa documentazione, diciamo... diciamo, il provvedimento è sempre lo stesso, non è cambiato assolutamente nulla. Un attimo solo. Soprattutto perché ho fatto delle piccole indagini. Quindi volevo porre alcune domande. Chiedo in primis come questa ditta "CSI" abbia ottenuto l'affidamento di questo servizio. Poi, esisteva forse qualche altra ditta che prima aveva gestito lo stesso servizio? Non è che c'era già qualcuno che aveva lavorato agli accertamenti ICI 2006 e gran parte del 2007 per il Comune di Trani? Qualcuno per caso è a conoscenza dell'esistenza di un provvedimento di revoca dello stesso servizio che alla ditta che precedentemente gestiva questo lavoro? E ancora. Sapete che esiste una perizia del Tribunale da cui pare si evidenzi che sono state sottratte delle informazioni ICI 2007 dai software della ditta che precedentemente gestiva il servizio ICI. E che per questo, non so se ne siete a conoscenza, esiste un contenzioso legale tra il Comune di Trani e la vecchia ditta a cui fu revocata anni fa il servizio e che oggi, questa stessa ditta, vuole vedersi riconoscere dal Tribunale di Trani, il pagamento della stessa somma per il lavoro ICI svolto nell'anno 2007. Si può andare a guardare la determina dirigenziale n. 24 del 30.03.2015. Qualcuno conosce per caso cosa sia accaduto quando il Dirigente di Ragioneria dell'epoca, con atto assolutamente monocratico ed a generare due provvedimenti dirigenziali, il nr 79 del 28.12.2012 e successivamente nr 80 del 28.12.2012? E come mai un'altra società, diversa oggi CSI di Michele Sanza, la ditta indicata nella dirigenziale nr 79 del 2012, è stata poi pagata solo nel 2015? In considerazione che il provvedimento prevedeva entro 60 giorni ovvero dopo il 31.12.2012. Ancora un'ultima riflessione che pongo all'attenzione di tutti voi. Mi sono posta una domanda. Come mai la determina nr 80 del 28.12.2012 è stata affissa all'alba del Comune solo a distanza di circa un anno ovvero il 29.10.2013. Alla luce di queste nuove considerazioni cari colleghi, sia della maggioranza che dell'opposizione, ritengo che sia opportuno ritirare nuovamente il provvedimento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51 Di Lernia. Prego

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora, Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini. Come per la deliberazione precedente, anche qui facciamo fatica a comprendere come si siano correttamente svolti i fatti. Leggiamo che c'è stata una prestazione per accertamento ICI dell'anno 2007, effettuata durante l'anno 2012. Molto probabilmente per evitare la prescrizione. Abbiamo reperito dei documenti che evidenziano che la ditta in questione ha effettuato rendicontazioni all'amministrazione dell'epoca durante l'anno 2013. Sempre durante quest'anno, la ditta in questione, deposita una serie di report e banca dati, ICI, presso l'amministrazione comunale. Poi spunta questa fattura del 30 aprile 2015 di euro 14.700,00 euro più IVA. Leggiamo che è una riemissione di una fattura del 30.01.2014. si giunge così al 28.12.2015, data in cui in Consiglio Comunale non su approvato tale riconoscimento di debito. Infine, arriviamo ad oggi e si chiede di deliberare tale pagamento con uno scomputo del 5%, stante una fattispecie di danno erariale nella violazione delle regole di evidenza pubblica in un contratto di appalto citando una sentenza della Corte dei Conti della

Sezione Lombardia. Purtroppo, anche in questo caso, la ricostruzione delle vicende non è assolutamente chiara e lineare per cui ci vediamo costretti ancora una volta al voto contrario.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Consigliere Di Tondo, nr. 23. Prego.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. La questione che propongo adesso, che sollevo adesso è sicuramente riferibile anche a molti altri dei debiti fuori bilancio. Sottolineo e condivido le problematiche sollevate da altri colleghi. Purtroppo anche tutti quanti noi ci chiediamo le stesse cose perché ovviamente, quel modo di operare non appartiene a noi e ci auguriamo che non debba appartenere neanche a nessun altro in seguito ma non semplicemente per quelli che sono i debiti fuori bilancio perché sappiamo benissimo che si possono creare per una qualsiasi evenienza non appunto prevista dal bilancio. Ma andando a legger probabilmente altri debiti fuori bilancio che si sono creati, sono le modalità che hanno portato alla creazione del debito fuori bilancio. E' esattamente questo il problema di cui dovremmo discutere. Per cui tutte queste segnalazioni e tutti questi avvertimenti, non possono che fa bene a questa maggioranza e a questa...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Absolutamente. Ma non si tratta di errori. Probabilmente ci potremmo trovare a parlare anche di questioni ben diverse dai meri errori perché sono altri, a mio avviso, gli errori. Queste diventano cose un po' più gravi. A me fa piacere soprattutto che a sollevare queste questioni non siano Consiglieri Novelli come il sottoscritto. A me fa piacere che in alcune circostanza, questi errori, vengano evidenziati da qualcuno che ha sicuramente più esperienza rispetto a noi e sicuramente, all'interno della propria coalizione, a qualcuno che negli anni appena trascorsi, aveva e ha operato in questo modo, non vuol essere un attacco generalizzato ma è l'evidenza dei fatti. Perché se noi andiamo anche a leggere quelli che sono i pareri dei Revisori dei Conti lasciano molto perplessi su quelle che erano appunto le modalità utilizzate per... nel modo in cui veniva amministrata la città. Per cui tutti questi... invito davvero i colleghi ad evidenziare di volta in volta quelle che sono le responsabilità altrui perché noi ci troviamo in una condizione tale in cui determinati provvedimenti come questi ci piovano addosso. Si riferiscono inevitabilmente ad anni passati, al 2012, al 2011. Probabilmente anche al '99...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Caro Beppe, mi permetto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

No, assolutamente. Mi permetto però di dirti e di ricordarti che probabilmente l'Azienda sta lavorando però, come in qualsiasi altro ambito in cui, tu sai benissimo, l'amministrazione è intervenuta, non si può pensare che intervenga dalla sera alla mattina su ogni cosa pensando di poter fare delle gare o avviare determinate procedure che richiedono tempo e fare tutto immediatamente. Tutto nello stesso tempo. Si sta, man mano, intervenendo su quelle che sono probabilmente le problematiche più gravi e che ci portano avanti con il lavoro. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Corrado. Prego, 41.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Innanzitutto credo che qualcuno debba rispondere a quello che ha appena dichiarato il Consigliere Merra. Che ha chiesto alla Consiglieria Merra, diciamo, a tutela dell'intero Consiglio Comunale. Questa è la dimostrazione come il debito precedente insomma... questa questione qui va avanti, io l'ho detto dall'inizio. Il problema è sempre quello. Che qui non è che c'è un altro indirizzo politico per affidare in maniera diretta questa questione qui. Come sulla questione relativa alla questione della società di Bitonto, che continua a gestire, non penso che l'amministrazione attuale abbia acconsentito a continuare la proroga. Quindi qualcuno ci deve spiegare come siamo arrivati a questa... nulla nei confronti di quest'azienda che poi tra l'altro so anche che ha lavorato pure bene, per l'amor di Dio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

A volte ringrazio che non c'è la televisione a registrarci. A volte ringrazio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

C'è solo mia madre che mi vede in streaming. Tornando a noi, il discorso è verificare perché... perché gli atti di indirizzo, diciamo, per evitare questo il Consiglio Comunale li ha dati in passato. Allora, il discorso... mi auguro che qualcuno prima della replica, caro Presidente, qualcuno risponda alle domande fatte dalla Consiglieria Merra e capiamo come siamo arrivati qui perché la Consiglieria Merra ha posto anche delle questioni anche abbastanza serie su questa questione del debito fuori bilancio. Il perché si arriva al 30 dicembre, al 2 gennaio? Chi risponderà di tutti quei soldi che non abbiamo incassato negli ultimi due o tre anni?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tomasicchio, 45. Prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

La questione che viene sottoposta alla nostra attenzione, è una questione che nasce nel 2012 ma che si trascina ancora oggi. È chiaro che ci sono delle domande che addirittura devo aggiungere rispetto a quelle già inquietanti che ha posto il Consigliere Merra. E' un po' difficile spiegare come 1) venga affidata a trattativa privata il servizio per l'accertamento ICI e IMU nel giro di

nulla, dopo aver revocato con pretesto clamoroso l'affidamento del servizio alla ditta precedente. Cosa su cui poi tornerò brevemente. Si affida il servizio a questa ditta il 29 dicembre ed il 30 dicembre già è stato fatto tutto e partono le raccomandate. 4 mila, 5 mila accertamenti. Mi consentirete di avere qualche legittimità perplessità sulla trasparenza di questa operazione?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io mi sono limitato a sollevare... Qualcuno mi dice che addirittura dai report ci sarebbero dei report con riferimenti a date precedenti rispetto a quella del 29. Per un'altra annualità ci sarebbero dei riferimenti con affidamenti dati il 23... i lavori fatti dal 23 al 27 dicembre, quando di mezzo ci stanno un sabato e una domenica, Natale e Santo Stefano. Quanto cacchio ha lavorato? Io non penso che si debbano andare a sanare queste situazioni. Mi dispiace. Lo dico anche al collega Di Tondo. Queste situazioni vanno invece estirpate non sanate. A parte il fatto che ci sono andati a chiedere, ad inviare accertamenti a persone che avevano venduti gli appartamenti da 25 anni.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Pure i defunti. Cioè siamo di fronte ad una situazione inquietante. Perché la vecchia amministrazione revocò l'incarico in maniera assolutamente irrituale pretestuosa alla vecchia... alla ditta che era affidataria del servizio. Come vizio che aveva l'ex Sindaco ha mandato un esposto alla Procura pensando di fare chissà che cosa. La Procura ha nominato un Pubblico Ministero, il perito, il perito ha detto che la precedente ditta aveva correttamente operato e pertanto adesso si stanno riaprendo degli scenari per cui la vecchia affidataria del servizio ovviamente sta agendo nei confronti del Comune e non so magari che cosa farà magari dell'ex Sindaco. Perché alla fine, scusate, voi dite che io parlo qualche volta troppo forbito, ma qua il "cocomero è zompato" e mi auguro che alla fine prenda la strada che deve prendere. Così non mi accusate di essere aulico nelle mie... Questa situazione è una situazione di assoluta illegittimità. Non esistono i presupposti per l'affidamento la prima volta, non esistono i presupposti per la reiterazione di questi affidamenti, dobbiamo capire i tempi come sono sati scaglionati, dobbiamo capire come si è avuto accesso a questa banca dati, dobbiamo capire se è vero quello che ha detto il consigliere Merra che dalla perizia del consulente del Pubblico Ministero risultano accessi illegali alla banca dati del vecchio affidatario. Ci sono una serie di questioni che dobbiamo capire. Dobbiamo capire anche se è vero che questa ditta è di una ditta riconducibile a questa stessa che è una s.r.l. semplificata con socio unico. Ha avuto 249 mila euro spezzettati nel corso degli ultimi esercizi. Dobbiamo anche capire quanti avvisi di accertamento fossero effettivamente fondati e quanti fatti a tromba. Quanti sono stati spediti e consegnati alla posta fuori termine quando oramai il diritto di credito del Comune era prescritto. Ci sono una serie di aspetti inquietanti in questa vicenda e anche nelle annualità successive che devono essere approfonditi per i quali noi esigiamo una risposta dall'amministrazione ma non in quanto responsabile della situazione che si è creata, ma per il dovere che ha di fare chiarezza sulla vicenda e di ripristinare, ove emergano profili di illegalità la legalità violata. Non è possibile che si vada avanti in questa maniera e non mi pare neanche opportuno che la maggioranza farli i responsabili di questa situazione sanando

questi debiti che dovrebbero essere pagati in proprio da chi ha ordinato queste forniture. Su tutto il resto io mi riservo di intervenire e per iscritto, perché questa è una vicenda che non finisce certamente qua e su cui io personalmente andrò avanti fino in fondo. Ma mi auguro di avere la collaborazione leale dell'amministrazione che deve tutelare l'interesse pubblico, il denaro dei cittadini, sbattendo fuori gli operatori che non hanno correttamente operato o che non hanno ricevuto correttamente, in maniera trasparente, l'affidamento di questo servizio. Se dobbiamo fare opera di risanamento di pulizia, da questo punto di vista e su questo argomento, facciamola assieme. Avete tutta la mia disponibilità e tutta la mia collaborazione, ma non sanate i guai combinati da altri che devono essere chiamati a rispondere in proprio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Assessore, vuole intervenire? Allora, un attimo solo. Allora, nr 17. Chi è Loconte? Prego Loconte, nr 17.

**LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente, troppo buono. Noi che siamo sempre abituati a raccogliere le giuste osservazioni, gli inviti del Consigliere Tomasicchio, prendendo quasi per oro colato tutto quello che lui dice, siccome parlo a nome della maggioranza ora, siamo ancora d'accordo della necessità, sulla necessità di fare chiarezza ulteriore su questa situazione. E quindi, parlo a nome di tutti, chiederemo all'amministrazione di ritirare il provvedimento per poterlo valutare meglio in seguito.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere, il ritiro lo fa il proponente. Lei può chiedere di rinviarlo al massimo. Chiede di rinviare a trattazione. Ma il ritiro dev'essere fatto da chi lo propone.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, è una sottigliezza che però lei sicuramente coglie. Allora Consigliere Lignola... L'Assessore Lignola chiede l'intervento... che numero ha? 9.

**LUCA LIGNOLA – Assessore al bilancio**

Alla luce di quello che è stato esposto e della richiesta del Consigliere Loconte ritiro l'emendamento per effettuare... la proposta per effettuare ulteriori approfondimenti della questione.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, l'Assessore ritira il provvedimento.



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 927 reg. pubblic.

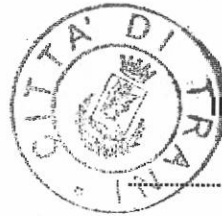
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 25 MAR 2016 al 9 APR 2016  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 25 MAR 2016



SECRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 MAR 2016



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino